

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI BORSE DI MOBILITA' PROFESSIONALE

PREMESSA

- a) il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- b) il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- c) l'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29.10.2014 dalla Commissione Europea;
- d) il Regolamento (UE) n.589/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 aprile 2016 relativo a una rete europea di servizi per l'impiego (EURES), all'accesso dei lavoratori ai servizi di mobilità e a una maggiore integrazione dei mercati del lavoro e che modifica i regolamenti (UE) n. 492/2011 e (UE) n. 1296/2013;
- e) la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12/12/2014 che approva il programma operativo "Regione Toscana - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 -2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Toscana in Italia;
- f) la Raccomandazione del Consiglio del 10 marzo 2014 su un quadro di qualità per i tirocini;
- g) la Deliberazione della Giunta Regionale n.17 del 12.01.2015 con il quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;
- h) il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 27.09.2016 n. 286 di nomina dei Servizi pubblici per l'impiego come membri di Eures. Regolamento (UE) 2016/589;
- i) la Legge Regionale n.32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e successive modifiche e integrazioni;
- j) il Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003, e successive modifiche e integrazioni;
- k) il Regolamento regionale di attuazione degli articoli 22 bis e 22 ter della legge regionale 26 luglio

2002, n. 32 (Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro) in materia di incontro fra domanda e offerta di lavoro ed avviamento a selezione nella pubblica amministrazione, approvato con DPGR 4 febbraio 2004, n. 7/R e successive modifiche e integrazioni;

- l) la deliberazione del Consiglio Regionale n. 32 del 17/04/2012 che approva il Piano di Indirizzo Generale Integrato 2012-2015 (PIGI) e preso atto della legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008) che all'art. 29, comma 1 prevede che gli strumenti di programmazione in essere alla data di entrata in vigore della legge stessa rimangono in vigore fino all'approvazione del nuovo PRS o, comunque, non oltre dodici mesi dall'approvazione del medesimo;
- m) la Delibera di Giunta Regionale n.1033 del 3 novembre 2015 che ha modificato e prorogato per la programmazione FSE 2014-2020 la DGR 391/2013 avente ad oggetto "POR CRO FSE 2007-2013 Approvazione linee guida sulla gestione degli interventi individuali oggetto di sovvenzione;
- n) la Delibera G.R. n.197 del 02 marzo 2015 Regolamento (UE) 1304/2013 - Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "ICO" FSE 2014 -2020 da ultimo modificata con delibera n.816 del 31/07/2017 recante l'approvazione del Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020. Versione IV;
- o) i "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2014-2020" approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24 maggio 2017;
- p) la Decisione di giunta regionale n.4 del 07/04/2014 avente ad oggetto "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- q) la Decisione di Giunta regionale n. 8 del 31.07.2017 con cui è stato approvato l'Aggiornamento al 30 giugno 2017 del cronoprogramma dei bandi e delle procedure negoziali e delle esigenze finanziarie di Assistenza Tecnica a valere sui programmi comunitari (annualità 2017 – 2019);
- r) la Delibera G.R. n. 368 del 10/04/2017 con la quale vengono approvati gli elementi essenziali per l'emanazione dell'Avviso da ultimo modificata con Delibera di G.R. n. 1148 del 23/10/2017.

ART. 1 – FINALITA'

La Regione Toscana favorisce l'occupazione dei propri cittadini, facilitando anche per il tramite della rete Europea della mobilità professionale Eures la libera circolazione dei lavoratori ed attua la strategia coordinata per l'occupazione. In particolare, la Regione Toscana promuove una forza lavoro competente, qualificata ed adattabile ed è impegnata a migliorare il funzionamento, la coesione e l'integrazione dei mercati del lavoro dell'Unione, anche a livello transfrontaliero.

Obiettivo del presente AVVISO è quello di promuovere l'occupazione e di migliorare la qualità e l'efficacia dei servizi per il lavoro attraverso il consolidamento della rete EURES.

Con il presente Avviso si intende finanziare, sull'asse A del POR FSE 2014-2020, borse di individuali volte a favorire la mobilità professionale transazionale, a supportare soggetti disoccupati/inoccupati/inattivi nell'inserimento lavorativo in un paese dell'Unione Europea o dell'EFTA (Norvegia, Islanda, Svizzera e Liechtenstein) diverso da quello di residenza e ad accrescere le competenze della forza lavoro aumentandone nel contempo le possibilità di inserimento/reinserimento lavorativo.

Tale obiettivo è coerente con gli indirizzi espressi dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 368 del 10/04/2017 e con l'obiettivo specifico A.5.1, azione A.5.1.1. del POR FSE 2014-2020.

La promozione dell'occupazione giovanile tramite la mobilità professionale si inserisce nell'ambito di Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

ART. 2 - TIPOLOGIA DI INTERVENTI AMMISSIBILI

Il presente Avviso finanzia **borse di mobilità professionale** dell'importo massimo di **€5.000,00** per lo svolgimento di un'esperienza lavorativa (lavoro/apprendistato) o di tirocinio non curriculare in un paese Ue o EFTA (Norvegia, Islanda, Svizzera e Liechtenstein) diverso da quello di residenza.

Tale importo verrà erogato a copertura di quanto segue:

1. **borsa di inserimento lavorativo** differenziata per tipologia di contratto:

- euro 500,00 mensili per i soggetti che hanno un contratto di lavoro/apprendistato all'estero
- euro 750,00 mensili per i soggetti che svolgono all'estero un tirocinio

La borsa di inserimento lavorativo potrà essere erogata per un numero di mensilità da un minimo di 3 a un massimo di 6 e in relazione alla durata del contratto di lavoro/apprendistato/tirocinio, pertanto, se ad esempio il contratto di lavoro ha una durata di quattro mesi, anche la borsa di inserimento lavorativo potrà essere richiesta per un massimo di quattro mesi.

Le posizioni di lavoro/apprendistato o di tirocinio devono essere conformi alle leggi nazionali in materia di lavoro, protezione sociale e sicurezza sul lavoro.

2. **spese di viaggio** A/R da e verso il paese dell'Unione europea o EFTA diverso da quello di residenza dove si svolge il contratto di lavoro/tirocinio/apprendistato, da rendicontare a costi reali per un importo massimo di **€ 500,00**

3. **spese di iscrizione per la frequenza di un eventuale corso di lingue o corso di formazione** in Italia o nel paese Ue o EFTA dove si svolge il contratto di lavoro/tirocinio/apprendistato, per un importo massimo di **€ 1.500,00**, da documentare a costi reali.

Il corso dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- essere erogato da enti accreditati o riconosciuti dagli organismi regionali o nazionali o internazionali di riferimento.
- prevedere una durata minima di 30 ore
- prevedere il rilascio almeno di un certificato di frequenza.

Il corso di formazione, se effettuato all'estero, dovrà svolgersi nell'arco temporale del contratto di lavoro/tirocinio/apprendistato e concludersi entro sei mesi dall'avvio del contratto, mentre se viene effettuato in Italia dovrà svolgersi nel periodo compreso dalla data di presentazione della domanda a quella dell'avvio del contratto estero.

La partecipazione al corso di formazione è facoltativa, tuttavia nel caso in cui un soggetto decida di NON iscriversi ad alcun corso di formazione, si potranno verificare le seguenti casistiche a seconda della tipologia di contratto:

- i soggetti che svolgono un tirocinio non curriculare all'estero, possono richiedere la borsa di inserimento lavorativo fino alla concorrenza dell'importo massimo di € 4.500,00 (in relazione alla durata del tirocinio) più il rimborso delle spese di viaggio sostenute fino ad un massimo di € 500,00
- i soggetti che hanno un contratto di lavoro/apprendistato all'estero, potranno richiedere la borsa di inserimento lavorativo fino alla concorrenza dell'importo massimo di € 3.000,00 (in relazione alla durata del contratto) più il rimborso delle spese di viaggio sostenute fino ad un massimo di € 500,00.

Le spese sopraelencate verranno rimborsate solamente se il contratto di lavoro/tirocinio/apprendistato verrà svolto per un periodo non inferiore a tre mesi, per cui in caso di risoluzione del contratto prima dei tre mesi non si avrà diritto all'erogazione della borsa di mobilità professionale. L'arco temporale mensile è da intendersi quale mese reale, ovvero dalla data di avvio del contratto di lavoro/tirocinio/apprendistato alla data corrispondente del mese successivo.

Il contratto di lavoro/tirocinio/apprendistato dovrà essere stato stipulato in una data successiva alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURT.

Il contratto di lavoro/tirocinio/apprendistato inoltre dovrà essere avviato entro 4 mesi dalla data di approvazione della domanda di finanziamento.

ART. 3 – SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA DI FINANZIAMENTO

Possono presentare domanda di finanziamento persone fisiche in possesso dei seguenti requisiti:

- essere cittadini dell'Unione Europea e residenti in Toscana
- aver compiuto 18 anni
- esser disoccupati ai sensi del d.lgs. 150/2015 iscritti ad un Centro per l'impiego della Toscana oppure inattivi (es. studente), prima della stipula di un contratto di lavoro/tirocinio/apprendistato in un paese dell'Unione europea diverso da quello di residenza. Nel patto di servizio personalizzato ai sensi del D.lgs 150/2015 dovrà essere indicata l'azione "Servizi Eures"
- essersi recati presso un Centro per l'impiego della Toscana per la verifica dei requisiti e per l'aggiornamento del Patto di servizio con l'azione "Servizi Eures"
- essere in possesso del contratto di lavoro/tirocinio/apprendistato o della lettera di impegno del datore di lavoro alla stipula del contratto in un paese dell'Unione europea o dell'EFTA diverso da quello di residenza. Il contratto o la lettera di impegno devono riferirsi ad un'offerta di lavoro/apprendistato/tirocinio in un paese dell'Unione Europea o dell'EFTA diverso da quello di residenza, individuata tramite il portale Eures, oppure tramite altri canali o piattaforme, oppure attraverso una ricerca autonoma di lavoro. Il contratto di lavoro/tirocinio/apprendistato dovrà avere una durata non inferiore a tre mesi. In caso di possesso della lettera di impegno il contratto di lavoro/tirocinio/apprendistato dovrà essere avviato entro quattro mesi dalla data di approvazione della domanda di finanziamento.

Sono inammissibili le domande di finanziamento sul presente Avviso presentate da soggetti che hanno beneficiato del sostegno del programma mirato di mobilità "Il tuo primo lavoro EURES" (Your first Eures Job) oppure del sostegno del programma "Reactivate".

ART. 4 - RISORSE FINANZIARIE

Sul presente Avviso è disponibile l'importo complessivo di € 4.000.000,00 a valere sull'asse A, attività A.5.1.1.A del POR FSE 2014-2020, sulla base del riparto finanziario indicato nella tabella seguente:

ANNUALITÀ RIPARTO FINANZIARIO DA PAD (in euro)

| 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 |
|------------|--------------|------------|------------|------------|
| 241.781,00 | 1.219.298,00 | 675.182,53 | 927.931,82 | 935.806,65 |

ART. 5 – COLLOQUIO DI SUPPORTO ALLA SCELTA

Presso i Centri per l'Impiego della Toscana i soggetti che intendono presentare domanda di finanziamento per la borsa di mobilità professionale potranno effettuare uno o più colloqui di supporto alla scelta per ricevere supporto nell'individuazione dell'offerta di lavoro/tirocinio/apprendistato più idonea.

In caso di necessità di supporto ed assistenza per l'utilizzo del portale EURES e per la consultazione delle offerte di lavoro presenti sul portale gli utenti possono rivolgersi al personale del servizio EURES Regione Toscana i cui contatti sono reperibili alla sezione Eures del portale della Regione Toscana, al seguente indirizzo: <http://www.regione.toscana.it/-/il-servizio-eures-in-toscana>

ART. 6 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO

Le domande potranno essere presentate secondo le seguenti modalità:

- tramite interfaccia web Apaci, accedendo con tessera sanitaria attivata oppure previa registrazione (credenziali utente e password) in qualità di Cittadino al seguente indirizzo: <http://www.regione.toscana.it/apaci> e selezionando come Ente Pubblico destinatario “Regione Toscana Giunta”;
- tramite casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC istituzionale di “Regione Toscana”: regionetoscana@postacert.toscana.it;

Ai fini della richiesta di contributo è necessario trasmettere i seguenti documenti debitamente compilati:

- la domanda di finanziamento in bollo da € 16,00¹ (Allegato 1 al presente Avviso)
- l'atto di impegno unilaterale (Allegato 2 al presente Avviso)

¹ Tale adempimento viene assolto mediante l'acquisto della marca da bollo presso un intermediario convenzionato con l'agenzia delle entrate, che rilascia la marca dotata di numero di identificazione. L'applicazione della marca da bollo sulla richiesta di ammissione dovrà essere effettuata inserendo il numero e la data della marca da bollo nell'apposito campo della domanda.

- copia del contratto di lavoro/tirocinio/apprendistato all'estero oppure lettera di impegno da parte del datore di lavoro alla stipula del contratto in un paese dell'Unione europea o dell'EFTA diverso da quello di residenza.
- copia del documento d'identità del richiedente

Le domande non possono essere consegnate con modalità diverse da quelle indicate, pena l'esclusione.

ART. 7 - TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di finanziamento possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul BURT e fino al 31/12/2020.

La scadenza sopra indicata resta valida fino ad esaurimento delle risorse. L'eventuale esaurimento delle risorse prima del 31/12/2020 verrà comunicato sul sito della Regione Toscana alla Sezione Cittadini – Lavoro e sul sito del POR FSE <http://www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/bandi>.

ART. 8 - AMMISSIBILITÀ E APPROVAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di finanziamento per essere ritenute ammissibili dovranno rispettare le seguenti condizioni:

- essere presentate dai destinatari aventi le caratteristiche indicate all'art. 3;
- essere trasmesse secondo le modalità indicate all'art. 6;
- essere complete dei documenti indicati all'art. 6;
- essere trasmesse entro i termini indicati all'art. 7.

Le domande presentate saranno istruite mensilmente e le domande ammissibili verranno inserite, in ordine cronologico, nell'elenco del mese in cui sono pervenute al Settore Lavoro.

Le domande verranno approvate entro i 30 gg. successivi all'ultimo giorno del mese in cui sono pervenute e si procederà alla pubblicazione del decreto di approvazione degli elenchi sul BURT e sul sito web della Regione Toscana www.regione.toscana.it. La pubblicazione vale come notifica per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

ART. 9 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE BORSE DI MOBILITÀ PROFESSIONALE

La borsa di mobilità professionale sarà erogata solo se il contratto di lavoro/tirocinio/apprendistato verrà svolto per un periodo **non inferiore a tre mesi** (si veda quanto stabilito all'art.2).

I soggetti destinatari della borsa di mobilità professionale potranno presentare **domanda di rimborso** utilizzando l'apposito modulo (Allegato 3 al presente Avviso).

Il richiedente può scegliere di presentare un'unica domanda di rimborso a saldo oppure due domande di rimborso, con le seguenti modalità:

- la prima alla conclusione del terzo mese dalla data di avvio del contratto
- la seconda, a saldo, entro otto mesi dalla data di avvio del contratto.

La/e domanda/e di rimborso con la documentazione allegata dovrà/anno essere presentate via PEC, al seguente indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it o tramite interfaccia web Apaci.

Con la prima domanda possono essere erogati i rimborsi per le spese di viaggio e del corso di lingue/formazione effettivamente sostenute e la borsa di inserimento lavorativo per le mensilità riferite al periodo di rendicontazione (**3 mesi** nel caso di presentazione di due domande di rimborso, oppure max 6 mesi nel caso di un'unica domanda a saldo) .

Alla prima domanda di rimborso dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- la copia del contratto del lavoro/tirocinio/apprendistato all'estero, nel caso in cui la copia del contratto non sia stata allegata alla domanda di finanziamento;
- la dichiarazione da parte del datore di lavoro in cui attesta che il dipendente destinatario della borsa di mobilità professionale è stato in servizio per il numero di mesi per cui si richiede il rimborso (Allegato 4, redatto in lingua inglese, al presente Avviso)
- la documentazione di spesa relativa al costo del viaggio, di cui all'articolo 9.A;
- la copia del certificato di frequenza del corso di lingue/formazione, se effettuato;
- la documentazione di spesa di iscrizione al corso, se effettuato, di cui all'articolo 9.A;
- l'elenco delle spese sostenute e dei documenti giustificativi di spesa (Allegato 5 al presente Avviso). L'importo deve essere indicato nella moneta estera in cui è stato corrisposto; se questa è diversa dall'euro va indicato anche il valore in euro, secondo il tasso di cambio vigente alla data in cui è stata sostenuta la spesa. La conformità di tale elenco è attestata dal destinatario ai sensi del DPR 445/00.

L'eventuale domanda di rimborso a saldo dovrà contenere: gli eventuali giustificativi di spesa a supporto delle spese non rendicontate precedentemente (es. corso di lingue/formazione concluso, spese viaggio di ritorno, etc.) e la dichiarazione del datore di lavoro che attesti la permanenza in servizio per i mesi per cui si richiede la borsa di mobilità (Allegato 4, redatto in lingua inglese, al presente avviso).

9.A DOCUMENTAZIONE DI SPESA E RELATIVI RIMBORSI

Il destinatario della borsa di mobilità professionale dovrà produrre:

- per le spese di viaggio: il titolo di viaggio intestato al destinatario da e per il Paese di destinazione dal quale emerga il periodo, la data di utilizzo ed il costo del biglietto e il documento attestante l'avvenuto pagamento (ricevuta di bonifico, ricevuta di pagamento con carta elettronica, ecc);
- per le spese di iscrizione al corso di lingue/formazione in Italia o all'estero: la fattura quietanzata intestata al destinatario o altro documento fiscale equivalente relativo alle spese di iscrizione al corso di lingue/formazione e il documento attestante l'avvenuto versamento degli importi dovuti per l'iscrizione al corso (ricevuta di bonifico, ricevuta di pagamento con carta elettronica, ecc).

Sono ritenuti ammissibili i pagamenti delle spese di viaggio e delle quote di iscrizione al corso di lingue/formazione tramite:

- a) bonifico bancario o postale, anche tramite homebanking (in tale caso occorre produrre oltre alla *ricevuta di pagamento* anche copia *dell'estratto conto*);
- b) vaglia e bollettino postale;
- c) assegno bancario (in tale caso occorre produrre oltre alla *copia dell'assegno*, copia *dell'estratto conto* che ne attesti l'avvenuto pagamento);
- d) bancomat e carta di credito (in tale caso occorre produrre oltre alla *ricevuta di pagamento* anche copia *dell'estratto conto* che ne attesti l'avvenuto pagamento).

Non è ammissibile portare a rimborso un pagamento effettuato in contanti.

Una volta controllati i documenti trasmessi dal destinatario si procederà all'erogazione della borsa di mobilità professionale tramite bonifico bancario su c/c intestato.

ART. 10 – DECADENZA DAL BENEFICIO

Il destinatario decade dal beneficio a seguito di rinuncia scritta (Allegato 6) trasmessa per via telematica tramite interfaccia web Apaci, al seguente indirizzo <http://www.regione.toscana.it/apaci> o tramite casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC istituzionale di "Regione Toscana": regionetoscana@postacert.toscana.it, oppure nel caso in cui interrompa il contratto di lavoro/apprendistato/tirocinio prima di tre mesi dall'avvio dello stesso.

Inoltre, il destinatario decade dal beneficio nel caso in cui siano emerse, a seguito dei controlli, dichiarazioni sostitutive non veritiere in ordine ai requisiti soggettivi posseduti.

ART. 11 – RICONOSCIMENTO DELLA SPESA

Nel caso in cui il destinatario della borsa non porti a termine il corso a cui si è iscritto non verranno riconosciute le spese del corso di formazione/lingue di cui all'art. 2.3.

Qualora la documentazione portata a rendiconto non rispondesse ai requisiti richiesti all'art. 9.A e non fosse sanabile, la spesa non sarà ritenuta ammissibile.

Per gli importi indebitamente percepiti dal destinatario, l'Amministrazione dispone un provvedimento di richiesta di restituzione degli importi maggiorati degli interessi (calcolati applicando il tasso della BCE) per il periodo di disponibilità (dalla data di erogazione alla data di restituzione).

ART. 12 - CONTROLLI E VERIFICHE

Le dichiarazioni sostitutive prodotte, sia in fase di presentazione della domanda sia successivamente in fase di presentazione della domanda di rimborso, sono sottoposte a controlli e verifiche secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000, da parte della Regione Toscana. E' disposta la decadenza dal beneficio della borsa di mobilità professionale qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/00 emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese. Sono fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

ART. 13 - TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196/2003, il trattamento dei dati personali, sarà effettuato per le finalità previste dal presente Avviso e per eventuali elaborazioni statistiche. La raccolta e il trattamento dei dati sarà effettuato con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria ed il loro mancato conferimento preclude la partecipazione al presente Avviso e l'eventuale successiva assegnazione del contributo.

I dati (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) saranno diffusi in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Toscana e sul sito internet della stessa, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative (art. 5 bis LR 23/4/2007, n. 23);

potranno inoltre essere oggetto di comunicazione verso altri soggetti, qualora previsto da obblighi di legge.

Il titolare del trattamento è la Regione Toscana/Giunta Regionale. Il Responsabile del trattamento dei dati è il dirigente del Settore Lavoro. Incaricati dei trattamenti sono i dipendenti del Settore Lavoro individuati per lo svolgimento delle attività sopradescritte.

Si può chiedere in qualunque momento la verifica, la rettifica la cancellazione dei propri dati ai sensi degli artt.7 e 8 del Codice Privacy.

ART. 14 -RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. 241/90 la Responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore Lavoro, Dott.ssa Francesca Giovani.

ART. 15 -INFORMAZIONI SULL'AVVISO

Il presente Avviso è consultabile sul sito della Regione Toscana al seguente link: www.regione.toscana.it/borse-mobilita-eures oppure al link: www.giovanisi.it (area Lavoro).

Per richiedere assistenza sull'Avviso è necessario rivolgersi a Regione Toscana utilizzando il seguente indirizzo di posta elettronica: **borseeures@regione.toscana.it**

Per tutte le altre informazioni e comunicazioni è possibile contattare l'Amministrazione nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 10.00 alle 13.00, al seguente recapito telefonico 0554383097, oppure:

Ufficio Giovanisì – Regione Toscana

Numero verde: 800 098 719 (lun-ven, ore 9,30-16)

mail: info@giovanisi.it

ALLEGATI:

Documenti per presentazione della domanda di finanziamento

Allegato 1 – Domanda di finanziamento

Allegato 2 – Atto di impegno unilaterale

Documenti per la presentazione della domanda di rimborso

Allegato 3 – Domanda di rimborso

Allegato 4 - Dichiarazione del datore di lavoro attestante lo stato in servizio del lavoratore/tirocinante redatto in lingua inglese

Allegato 5 – Elenco dei giustificativi di spesa

Allegato 6 – Rinuncia al finanziamento